



REGIONE DEL VENETO

Guida all'uso del Marchio Regionale

Linee guida

A cura della Direzione Comunicazione e Informazione

Indice

<u>Introduzione</u>	p. 5
<u>1. Manuale d'immagine coordinata: marchio della Regione del Veneto</u>	p. 7
<u>1.1 Ricerca sull'origine dello stemma e le sue evoluzioni</u>	p. 9
1.1.1 Il marchio orizzontale	p. 10
1.1.2 Marchio orizzontale e marchio compatto, ecco quando usarli	p. 11
<u>1.2 Costruzione del marchio:</u>	p. 12
1.2.1 I colori istituzionali	p. 13
1.2.2 Proporzioni	p. 14
<u>1.3 Versione in b/n</u>	p. 16
<u>1.4 Versione in PANTONE 315C</u>	p. 17
<u>1.5 Versione per fondi scuri</u>	p. 18
<u>1.6 Ridimensionamenti</u>	p. 19
1.6.1 PANTONE 315C	p. 19
1.6.2 A colori: su sfondo chiaro e su sfondo scuro	p. 20
1.6.3 In b/n: su sfondo chiaro e su sfondo scuro	p. 22
<u>1.7 Font</u>	p. 24
<u>1.8 Precisazioni sul logotipo della Giunta Regionale</u>	p. 25
<u>1.9 Utilizzi Scorretti</u>	p. 26
<u>1.10 Marchi di Patrocinio e di Contributo regionali</u>	p. 30
<u>1.11 Marchi per le iniziative comunitarie</u>	p. 31

<u>2. Manuale d'immagine coordinata: applicazioni e posizionamento</u>	p. 33
<u>2.1 Uso dei marchi: come applicarli</u>	p. 35
<u>2.2 Posizionamento del marchio regionale</u>	p. 36
2.2.1 Su manifesti e volantini	p. 36
2.2.2 Sulle pubblicazioni	p. 40
2.2.3 Sui cartelli di cantiere	p. 42
2.2.4 Utilizzo dello stemma da parte degli enti regionali	p. 44
<u>2.3 Posizionamento dei marchi di patrocinio e contributo</u>	p. 46
2.3.1 Sulle pubblicazioni	p. 46
2.3.2 Su manifesti e volantini	p. 48
2.3.3 Sugli automezzi	p. 50
<u>5. Appendice e Glossario</u>	p. 53
<u>5.1 Appendice</u>	p. 54
<u>5.2 Glossario</u>	p. 56



Introduzione

La presente Guida è stata realizzata come supporto per una gestione integrata e coordinata dell'immagine regionale, costituita, come ormai noto, dallo stemma con il leone marciano ed il logotipo con la dicitura Regione del Veneto.

Nel corso degli anni, lo stemma e logotipo regionale sono stati declinati in una pluralità di contesti grafici: dai cartelli di cantiere ai manifesti, dalle brochure agli automezzi acquistati con contributo regionale, etc, e tali utilizzi, anche da parte degli Enti regionali, hanno reso necessaria una integrazione – e per certi versi una modifica - delle disposizioni emanate una prima volta già nel 2002.

Ritengo questa Guida, proprio perché dà indirizzi solamente grafici, un passo avanti rispetto alle precedenti disposizioni di carattere procedurale emanate nel corso di un decennio, e ormai recepite dalle diverse strutture regionali.

La ritengo comunque un sempre necessario ausilio per la corretta promozione dell'immagine regionale e per una sempre maggiore efficacia dei messaggi comunicativi, garantita anche da una grafica omogenea e coordinata.

*Francesca Del Favero
Dirigente regionale della Direzione Comunicazione e Informazione*

1. Manuale d'immagine coordinata: marchio della Regione del Veneto



1.1 Ricerca sull'origine dello stemma e le sue evoluzioni



REGIONE DEL VENETO

Art. 2

Lo stemma della Regione (...) è costituito dalla rappresentazione del territorio regionale con il mare, la pianura e i monti. In primo piano è raffigurato il leone di S. Marco.

Dalla legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 (BUR n. 22/1975)

Le caratteristiche dello stemma della Regione del Veneto sono rinvenibili nell'art. 2 della Legge regionale 20 maggio 1975, n.56.

L'articolo 52 della Legge regionale 22 febbraio 1999, n.7, ha eliminato dallo stemma come originariamente concepito, la dicitura "Regione del Veneto".

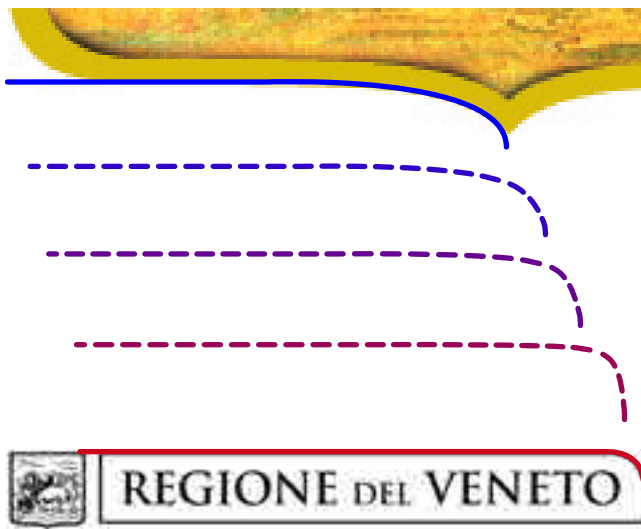
Pertanto **non è più legittimo utilizzare nei prodotti grafici lo stemma nella vecchia versione con la scritta all'interno** (vedere paragrafo 1.13).

Negli stessi anni inoltre è stato apportato un intervento di restyling del pittogramma stesso, che ne ha schiarito e acceso i colori e ridefinito i contorni in modo da rendere lo stemma più leggibile anche in riproduzioni di piccole dimensioni.

Accanto sono riportati i due stemmi, in alto: lo stemma adottato dal 1975 al 1999; sotto: quello del 1999 valido ancora oggi. Quest'ultimo, solitamente, costituisce il "marchio compatto", formato dallo stemma in alto e il logotipo in basso, tuttavia ci sono precisi casi in cui lo stemma può presentarsi anche da solo (pag. 12).

1.1.1 Il marchio orizzontale

10



Il marchio orizzontale, nato nel 2002, è stato concepito come uno sviluppo dello stemma stesso; infatti il logotipo “Regione del Veneto” si staglia su uno sfondo (color Pantone 315C) caratterizzato da una texture che ripropone la silhouette del leone di San Marco.

Un ulteriore richiamo allo stemma è dato dalla cornice del logotipo: un rettangolo con un angolo arrotondato. Questa precisa forma è l’esito dello sviluppo della base dello stemma, precisamente la metà sinistra.

L’immagine mostra tale sviluppo, con alcuni passaggi intermedi per meglio comprenderlo.

1.1.2 Marchio orizzontale e marchio compatto, ecco quando usarli

I due marchi regionali più importanti, poiché si riferiscono a progetti appartenenti alla regione, sono:

- il **marchio orizzontale** (stemma a sinistra, logotipo a destra su sfondo in PANTONE 315C);
- il **marchio compatto** (stemma sopra, logotipo sotto).

Questi hanno la medesima funzione e lo stesso significato, cambiano solo nella forma.

Chi dovesse usufruire (previa concessione) del marchio regionale, in entrambe le versioni, deve ricordare che esso va posizionato **in alto a sinistra o al centro**. Per il corretto posizionamento dei marchi si rimanda al capitolo 2 “Applicazioni e posizionamento”.

11

Il marchio orizzontale:



Il marchio regionale viene utilizzato esclusivamente per identificare iniziative dirette della Regione del Veneto e della Giunta Regionale.

La versione compatta è quella che più richiama lo stemma usato fino al 1999, che però presentava la dicitura Regione del Veneto al suo interno.

Il marchio compatto è preferibile nei casi in cui la Regione venga affiancata ad altri enti i cui stemmi o marchi tendano a forme più compatte, per non rompere l'omogeneità, o quando la molteplicità di marchi costringa a una riduzione delle dimensioni del marchio orizzontale.

Il marchio compatto:



1.2 Costruzione del marchio



REGIONE DEL VENETO

12



REGIONE DEL VENETO

1.2.1 I colori istituzionali



logotipo, particolare



sfondo: pattern leoni

sfondo: PANTONE 315 C 100%
R=0; G=107; B=141
C=100; M=0; Y=12; K=43

pattern: PANTONE 315 C 85%
R=38; G=129; B=158
C=85; M=0; Y=10; K=37

traccia: R=122; G=190; B=0
C=0; M=11; Y=100; K=18



1.2.2 Proporzioni

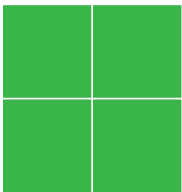
Proporzioni interne



Area di rispetto per formati orizzontali



15



1/4 stemma



1.3 Versione in b/n



REGIONE DEL VENETO

16



REGIONE DEL VENETO

1.4 Versione in
PANTONE 315C



REGIONE DEL VENETO

17



REGIONE DEL VENETO

1.5 Versione per fondi scuri



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

18



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1.6 Ridimensionamenti

1.6.1 PANTONE 315C



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1.6.2 A colori: su sfondo chiaro e su sfondo scuro



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1.6.3 In b/n: su sfondo chiaro e su sfondo scuro



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1.7 Font

24



REGIONE DEL VENETO

Il font dell'attuale logotipo **REGIONE DEL VENETO**, è un Trajan Bold (sotto: la polizza). Questo carattere, individuabile nella famiglia dei Lapidari (secondo la classificazione di Aldo Novarese, del 1956), è molto adatto per affiancare stemmi istituzionali grazie alla sua derivazione storica. I Lapidari, infatti, prendono vita dalle iscrizioni sui monumenti di epoca anticomana.

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
(ÀÈÊÌÒÙ&.,;:-_?!")
0123456789

Trajan Bold 12pt

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
(ÀÈÊÌÒÙ&.,;:-_?!")
0123456789

Trajan Regular 12pt

1.8 Precisazioni sul logotipo della Giunta Regionale



25

N.B: Il marchio orizzontale della Regione del Veneto si presenta così **solo ed unicamente nella documentazione interna** e nella carta intestata ad uso comunque interno, quindi dove ha senso operare una distinzione tra giunta e consiglio regionale.
Per la comunicazione esterna la dicitura “giunta regionale” non va apposta sotto il logotipo.

1.9 Utilizzi Scorretti



26

Spesso capita di trovarci di fronte ad un errore come quello sopra esemplificato, ovvero quando la direzione o l'assessorato che cura un'iniziativa si automenziona nei prodotti grafici in cui compare il marchio regionale, proprio al di sotto quest'ultimo.

Posizionare in questo modo il riferimento ad una particolare struttura è sbagliato e vietato poichè darebbe vita a fraintendimenti che vedono l'elemento aggiuntivo come parte di un marchio a sè stante, come se ogni direzione ed ogni assessorato regionali avessero un loro specifico marchio, cosa che di fatto non c'è.

È obbligatorio dunque posizionare tali riferimenti lontano dal marchio, in modo che sia ben comprensibile la distinzione tra essi.

Di seguito si riportano altri esempi di utilizzo scorretto del marchio



È vietato alterare le proporzioni dei marchi. Ogni ridimensionamento deve mantenere il medesimo rapporto tra base ed altezza.



REGIONE DEL VENETO

È vietato omettere / nascondere / togliere la linea di contorno dei marchi regionali.

27



È vietato utilizzare il logotipo senza lo stemma.



REGIONE DEL VENETO

È vietato alterare i colori dei marchi. Sono consentite stampe monocromatiche solo in b/n o PANTONE 315C.



REGIONE VENETO

È vietato modificare / omettere le parole del logotipo.



È vietato utilizzare su sfondi scuri qualunque colore diverso dal bianco, compreso il PANTONE 315C.



È vietato modificare il font del logotipo.



Direzione Comunicazione e Informazione

È vietato accorpare ai marchi i riferimenti alle strutture (come Assessorati e Direzioni).



È vietato inserire i marchi all'interno di riquadri.



È vietato modificare / omettere / alterare lo spazio tra lo stemma e il logotipo.



È vietato contornare il logotipo nel marchio in versione compatta.



È vietato sovrapporre il marchio a sfondi che ne ridurrebbero la leggibilità (da ricordare soprattutto soprattutto quando si stampa in monocromia).

29



È vietato sostituire il logotipo nero con il PANTONE 315C nella versione a colori del marchio compatto.



È vietato modificare la disposizione delle parti componenti i marchi regionali (stemma del logotipo).



È vietato modificare l'ordine dei marchi nel trittico per le iniziative comunitarie.

1.10 Marchi di patrocinio e di contributo regionali



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



CON IL PATROCINIO
E IL CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Quando la Regione concede un contributo, un patrocinio, oppure entrambi, devono essere sempre utilizzati gli appositi marchi, formati da stemma regionale e dicitura “Contributo Regione del Veneto”, “Patrocinio Regione del Veneto”, oppure “con il Patrocinio e il Contributo Regione del Veneto”.

Vi è un’unica eccezione, ovvero nel caso in cui un’iniziativa goda, per esempio, del patrocinio di più Amministrazioni e venga apposta la frase: “**con il patrocinio di: ...**” seguita da tutti gli stemmi degli Enti patrocinatori. In tal caso la Regione utilizzerà lo stemma regionale in forma compatta al fine di evitare inutili ripetizioni. Questo vale, naturalmente, non solo per il patrocinio ma anche per i casi di contributo, e di contributo e patrocinio.

1.1.1 Marchi per le iniziative comunitarie



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Per l'utilizzo congiunto degli stemmi di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione del Veneto i marchi devono essere esposti sempre secondo l'ordine (vedi sopra):

- Marchio Unione Europea a sinistra;
- Stemma Repubblica Italiana al centro;
- Marchio Regione del Veneto (compatto) a destra.

Quest'ultimo si presenterà a destra solo e unicamente in questo caso, poichè preceduto da enti di livello europeo e nazionale.

In questo "trittico" il marchio della Regione del Veneto si presenta solo in versione compatta.

Per le iniziative comunitarie relative al Fondo Sociale Europeo (FSE), è richiesta la triade di loghi nell'ordine indicato nell'apposita "Guida al logotipo istituzionale e alle sue corrette applicazioni", consultabile sul sito regionale nella sezione Programmazione FSE – Fondo Sociale Europeo.

Per eventuali specifiche si invita a contattare la struttura competente U.P. di Cabina di Regia FSE

I loghi e la guida sono scaricabili dal sito regionale alla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Fondo+Sociale+Europeo/Piano+di+Comunicazione.htm>

2. Manuale d'immagine coordinata: applicazioni e posizionamento



2.1 Uso dei marchi: come applicarli

Questo capitolo mostra come devono essere utilizzati i marchi esposti nel capitolo precedente.

L'utilizzo dei marchi regionali nelle versioni orizzontale e compatta, marchi di patrocinio e di contributo della Regione del Veneto possono essere utilizzati solo previa concessione.

Eventuali marchi di privati dovranno essere collocati in posizione opposta al marchio regionale, o comunque ad una distanza sufficiente per capire la loro diversa natura rispetto a quest'ultimo.

Nel caso di partnership con altre regioni il posizionamento del marchio regionale dipenderà dalle scelte grafiche valide per i marchi di tutti i partner.

N.B.: prima di diffondere progetti grafici con il marchio regionale è consigliabile inviare i layout alla Direzione competente, che verificherà se le linee guida sono state rispettate.

2.2 Posizionamento del marchio regionale

2.2.1 Su manifesti e volantini

Forma orizzontale:

Il marchio regionale in forma compatta va posizionato in alto a sinistra oppure al centro. Quest'ultima posizione è consentita solo nel caso in cui non ci siano altri loghi o stemmi ad esso orizzontalmente allineati. Nel collocare il marchio bisogna sempre mantenere l'area di rispetto, ovvero la distanza minima che va tenuta tra il marchio e gli altri elementi del campo visivo, bordi compresi.

Il marchio orizzontale non deve essere preceduto, né sopra, né a sinistra da altri stemmi, loghi, marchi.

Forma compatta:

La forma compatta del marchio regionale ha la stessa valenza di quella orizzontale, ma è preferibile quando, (come nel caso di partnership) la Regione affianca il suo marchio a quelli di altri enti, soprattutto nel caso in cui gli altri marchi siano tanti e abbiano, come gli stemmi per esempio, una forma molto meno allargata del nostro logo orizzontale. Questa accortezza serve per rendere molto più armonico l'insieme dei simboli.

Il marchio compatto non deve essere preceduto, né sopra, né a sinistra da altri stemmi, loghi, marchi, eccezion fatta per il trittico delle iniziative comunitarie.





REGIONE DEL VENETO

ENNIO FINZI

Dal Nero al non colore

Villa Contarini, Piazzola sul Brenta (PD)
19 dicembre 2010 - 20 marzo 2011

a cura di Michele Beraldo e Dino Marangon



Con il concorso di



ORARIO: 10.00 - 16.00, chiuso il mercoledì,
25 dicembre, 1 gennaio.

INGRESSO ALLA MOSTRA: gratuito.

INGRESSO ALLA VILLA: interi € 5,50, ridotti € 4,50.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

www.villacontarini.eu

villacontarini@regione.veneto.it

tel. 049 8778272 / 3



REGIONE DEL VENETO



Veneto

Tra la terra e il cielo

Padova - Basilica del Santo

Dove andare

Cosa fare e vedere

Itinerari

Destinazioni

Eventi

Itinerari religiosi

Basta alla fretta, alla fatica e allo stress. Sono moltissimi i turisti che stanchi della solita vacanza e dei medesimi rituali scelgono destinazioni dove protagonisti sono il silenzio, il raccoglimento religioso e magari anche la meditazione. Il Veneto offre anche questo: santuari, chiese, eremi, conventi, monasteri, luoghi della fede dislocati su tutto il territorio, molto spesso solitari, pregni di grande significato per la tradizione cristiana. Luoghi di preghiera che vengono apprezzati anche per le loro bellezze artistiche e culturali.

Ed è sufficiente citare pochi esempi per capire quanto può offrire il Veneto: Padova e la Basilica di Sant'Antonio; Verona e il Santuario della Madonna della Corona di Monte Baldo; Rovigo e il Santuario della Beata Vergine Addolorata; Follina (in provincia di Treviso) e l'Abbazia di Santa Maria; Vicenza e il Santuario di Monte Berico; Feltre (in provincia di Belluno) e il Santuario dei Santissimi Vittore e Corona; Venezia e la Basilica della Madonna della Salute.

In questa sezione vi suggeriamo alcuni itinerari per portarvi alla scoperta di questi e tanti altri gioielli, il cui ricordo speriamo rimanga impresso a lungo nella vostra memoria.



Follina (TV) - Abbazia di Santa Maria



Vicenza - La Madonna di Monte Berico

Itinerari religiosi

- Il Cammino delle Dolomiti
- Il Cammino di S. Antonio
- La Madonna del Frassino
- La Madonna di Monte Berico
- La Madonna della Corona
- San Francesco del Deserto
- Le Chiesette della Pedemontana
- Per Grazia Ricevuta
- Chiese in Valpolicella
- Madonna del Covolo sul Grappa
- Padova città di fede

Link utili

- www.turismovenezia.it
- www.tourism.verona.it
- www.turismopadova.it
- www.infodolomiti.it
- <http://turismo.provincia.treviso.it>
- www.vicenzae.org
- www.provincia.rovigo.it/turismo



REGIONE DEL VENETO

Contributo regionale

Buono Libri

Anno scolastico-formativo
2010-2011

Termini perentori per l'invio via web
della domanda al Comune di residenza
dello studente

2 novembre 2010 (ore 12.00)



Per informazioni:

- entrare nella pagina internet
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>

- rivolgersi al proprio
Comune di residenza

CHE COSA È IL CONTRIBUTO REGIONALE "BUONO-LIBRI"?

È un contributo, previsto e disciplinato dalla L. 448/1998 (art. 27), dalla L.R. 9/2005 (art. 30) e dalla D.G.R. n. 1487 del 25/05/2010, rivolto alle famiglie con minori redditi, al fine di sostenere l'istruzione dei propri figli, per la copertura, totale o parziale, della spesa **sostenuta**, nell'anno 2010-2011, per:

- l'acquisto dei **libri di testo** indicati dalle Istituzioni Scolastiche e Formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime. **Sono esclusi i dizionari.**

Al fine dei controlli, la documentazione della spesa deve essere conservata per **5 anni** dalla data di riscossione del contributo.

CHI PUÒ CHIEDERLO?

Possono chiederlo le famiglie che:

- hanno studenti **residenti nella Regione Veneto**, che frequentano, nell'anno 2010-2011:
 - o **Istituzioni Scolastiche: Secondarie di I grado, Secondarie di II grado (Statali, Paritarie e non Paritarie (incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non Paritarie" - Legalmente Riconosciute o Pareggiate))**;
 - o **Istituzioni Formative Accreditate** dalla Regione del Veneto, che svolgono i percorsi **triennali** sperimentali di istruzione e formazione professionale, di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 19/06/2003, che non ottengono dalla Regione il rimborso della spesa per i libri di testo forniti agli studenti;
- hanno l'I.S.E.E., relativo ai redditi dell'anno 2009 dichiarati nell'anno 2010, inferiore o uguale ad **€ 13.500,00**.

CHE COSA È L'I.S.E.E. - A CHI CI SI RIVOLGE PER CALCOLARLO?

È l'indicatore della situazione economica equivalente delle famiglie, che viene calcolato secondo criteri unificati a livello nazionale. Per calcolarlo ci si può rivolgere **gratuitamente** - al Comune di residenza, ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) autorizzati o alle sedi INPS presenti nel territorio.

QUALE È L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO?

Sono previste 2 fasce di beneficiari:

1. per le famiglie che rientrano nella **Fascia 1** (I.S.E.E. da € 0 a € 10.632,94): l'importo è diretto a coprire il **100%** della spesa ammessa;
2. per le famiglie che rientrano nella **Fascia 2** (I.S.E.E. da € **10.632,95** ad € **13.500,00**): qualora residuino risorse una volta soddisfatte le domande di Fascia 1, l'importo sarà determinato in **proporzione** al numero delle domande ammesse ed alle risorse disponibili.

COME SI FA LA DOMANDA?

Si fa **esclusivamente via web (nessun uso di carta)** nel seguente modo:

- il **richiedente**, dal 01/10/2010 al 02/11/2010 (ore 12.00 - termine perentorio):
 1. entra nella pagina internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;
 2. va nella parte: RISERVATO AI RICHIEDENTI;
 3. apre il file ISTRUZIONI e le legge attentamente;
 4. clicca su DOMANDA DEL CONTRIBUTO, la compila e la salva;
 5. si reca presso il Comune di residenza dello studente con un documento di identità/riconoscimento ed il numero della domanda.

COSA FARE SE NON SI POSSIEDE UN COMPUTER CON COLLEGAMENTO AD INTERNET?

Ci si può recare presso:

- i Comuni;
- le Istituzioni Scolastiche e Formative;
- gli Uffici Regionali per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) ai seguenti indirizzi:
BELLUNO - Via Caffe, 33
PADOVA - Passaggio Gaudenzio, 1
ROVIGO - Via della Pace, 1/d
TREVISO - Via Tezze, 2
VENEZIA - Calle del Pistor - Santa Croce, 1206/B
VERONA - Via Marconi, 25
VICENZA - Contrà Mura di S. Rocco, 51.

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO

Direzione Istruzione Servizio Diritto allo Studio
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

2.2.2 Sulle pubblicazioni

40



Sulle pubblicazioni regionali, come libri ed opuscoli, il marchio segue le medesime regole di posizionamento usate per i manifesti, ovvero sulla prima di copertina in alto: a sinistra o al centro.



REGIONE DEL VENETO

EDICOLORS
JOY DIVISION

SILVIA CAMATTA

DALL'ARANCIA ALLA ZUCCHINA

FRUTTA E VERDURA IN RIMA!

ILLUSTRATO DA CHIARA D'AGOSTINO

2.2.3 Sui cartelli di cantiere

42





REGIONE DEL VENETO

GIUNTA REGIONALE - ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Segreteria regionale ai Lavori Pubblici - Direzione Lavori Pubblici

Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. ____ / ____ , art. ____
D.G.R. n. ____ del ____

Nonostante le molteplici tipologie di cartelli richiedano regole diverse a seconda del caso, vige una regola fondamentale, in materia di uso del marchio regionale, ossia che deve essere sempre utilizzato il marchio nella forma orizzontale (sia a colori che in monocromia nera o PANTONE 315C) posizionandolo in alto, a intestazione del cartello stesso.

2.2.4 Utilizzo dello stemma da parte degli enti regionali

In considerazione delle funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento che spettano alla Regione nei confronti degli Enti regionali, tale rapporto dovrà essere esplicitato inserendo nei prodotti grafici anche lo stemma regionale con la dicitura “Regione del Veneto”. Pertanto in ogni immagine o prodotto grafico dovrà essere rispettata la seguente collocazione dei loghi: in alto a sinistra il logo dell'Ente e, in alto a destra, lo stemma regionale con la dicitura “Regione del Veneto”.

2.3 Posizionamento dei marchi di patrocinio e contributo

2.3.1 Sulle pubblicazioni

46



NANE CRISTO

costruttore di stampe per la caccia
un film di Iolanda Da Deppo e Michele Trentini

NANE CRISTO costruttore di stampe per la caccia
1/ Costruttore di stampe per la caccia 41' 00"
2/ Conversazioni con il naturalista 20' 30"

un film di
Iolanda Da Deppo e Michele Trentini
da un'idea di Maurizio Donadelli e Michele Zanetti

con
Giovanni Simoncin
Luciano Simoncin

consulenza per gli aspetti naturalistici
Michele Zanetti

ricerca, interviste, testi
Iolanda Da Deppo

regia, fotografia, montaggio
Michele Trentini

realizzato con la collaborazione e il contributo
del Comune di Quarto d'Altino
e con il contributo della Provincia di Venezia
e della Regione Veneto.



NANE CRISTO costruttore di stampe per la caccia





antersass
RICERCA CULTURALE
E COMUNICAZIONE
corso Matteotti, 41
36075 Montebelluna (Treviso)
t. +39 0444 695140
e. info@antersass.it
www.antersass.it







Lo Sport fra Coni, famiglia e scuola Indagine conoscitiva sui ragazzi e famiglie delle scuole elementari e medie della città di Verona



Italia

Lo Sport fra Coni, famiglia e scuola

Indagine conoscitiva sui ragazzi e famiglie delle scuole elementari e medie della città di Verona

A cura dott. Giovanni BATTOCCHIO e dott.ssa Cristina SANTI



Per quanto riguarda le pubblicazioni patrocinate, o che hanno ricevuto un contributo dalla Regione, il marchio può essere collocato diversamente e la scelta è abbastanza libera.

Si possono collocare i rispettivi marchi sulla prima di copertina, sulle alette, sul colophon o sul retro.

2.3.2 Su manifesti e volantini


Pari Opportunità
Fossalta di Portogruaro


Pro Loco di
Fossalta di Portogruaro


CONTRIBUTO
REGIONE del VENETO


VALI
VENETO ASSOCIATI

NUOVI SPECCHI NUOVE BRAME

Opportunità Giovanili, oggi!

SABATO 30 OTTOBRE
ore 17.00

MARIA PIA ZORZI
Giornalista RAI
TGR Veneto

CLAUDIA CUCCHIARATO
Giornalista free-lance
Autrice del libro
“VIVO ALTROVE”

ELEONORA VOLTOLINA
Direttore della Testata On-line
“LA REPUBBLICA DEGLI STAGISTI”
e autrice del libro omonimo

Condurrà la serata
KATIA FURLAN
Assessore alle Politiche Sociali
Immigrazione Famiglia

AUDITORIUM
(scuole Medie)
**Fossalta di
Portogruaro**





M O S T R A

la regola e l'arte

Codici miniati
e legature celebrano
la Parola Divina

Dal 27 marzo al 10 aprile 2011

IN COLLABORAZIONE CON



FRANCO
COSIMO
PANINI

GRANDI OPERE

www.fcp.it

La mostra sarà aperta dal 27 marzo al 10 aprile 2011

ORARIO

lunedì - venerdì: 9.30/12.30 - 14.30/18.30

sabato - domenica: 10.30/12.30 - 15.30/18.30

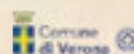
INGRESSO LIBERO

Con il Patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

provincia
di verona



Comune
di Verona

CON IL SOSTEGNO DELLA

**BANCA POPOLARE
DI VERONA**

PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO



Per informazioni:

Via S. Maria in Organo, 2/4 - 37129 - VERONA - Italia
Reception Tel. +39 045 8670770/734 - Fax +39 045 8670732
info@centrostudicampostrini.it



www.centrostudicampostrini.it

F O N D A Z I O N E
CENTRO STUDI CAMPOSTRINI

2.3.3 Sugli automezzi



In caso di contributo regionale per l'acquisto di automezzi la soluzione ottimale con cui inserire il marchio di Contributo della Regione del Veneto è la collocazione sulle portiere anteriori dell'automezzo. Si deve tuttavia tener conto della struttura fisica del mezzo e della presenza di livree obbligate che costituiscono il contrassegno di importanti organizzazioni locali o nazionali: ciò comporta la ricerca caso per caso di soluzioni concordate. E' il caso della Polizia Locale e della Croce verde.

Per tutto ciò che riguarda l'utilizzo dello stemma regionale sui mezzi in dotazione alla polizia locale, si rimanda ai provvedimenti approvati dall'U.P. Sicurezza Urbana e Polizia Locale.

Riferimenti struttura:

G. B. Giustinian - Dorsoduro, 1454 30123 Venezia
Tel. (+39) 041.2791535 - Fax (+39) 041.2791504
e-mail: sicurezza.polizialocale@regione.veneto.it





Quando il contributo proviene da un Assessorato si cade spesso nell'errore intuitivo di posizionare la dicitura "Acquistato con il contributo della Regione del Veneto – Assessorato a", o similari nello stesso spazio riservato al logo regionale. Questa modalità di applicazione non è consentita e si consiglia il posizionamento della dicitura sul portello posteriore dell'automezzo oppure sul finestrino posteriore o sulle fiancate in corrispondenza delle portiere posteriori o ancora lungo tutta la fiancata, purchè sia visibilmente distinto rispetto al marchio.



5. Appendice e Glossario



5.1 Appendice

Legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 (BUR n. 22/1975)

BANDIERA, GONFALONE E STEMMA DELLA REGIONE (1)

Art. 1

I simboli ufficiali della Regione del Veneto sono:

- a) la bandiera;
- b) il gonfalone;
- c) lo stemma;
- d) il sigillo. (2)

Art. 2

Lo stemma della Regione, di cui al bozzetto allegato A) che forma parte integrante della presente legge, è costituito dalla rappresentazione del territorio regionale con il mare, la pianura e i monti.

In primo piano è raffigurato il leone di S. Marco. (3)

Art. 3

Il gonfalone della Regione di cui al bozzetto allegato B) che forma parte integrante della presente legge è di colore rosso pompeiano; esso presenta al centro lo stemma di cui all'articolo precedente e termina con sette fiamme, che portano ciascuna, nella parte mediana lo stemma di una delle città capoluogo di provincia della Regione.

La bandiera è costituita dagli stessi elementi di cui al comma precedente con lo stemma ruotato di 90 gradi. All'innesto del puntale sull'asta del gonfalone e della bandiera è annodato un nastro tricolore, verde, bianco, rosso.

Art. 4

Il sigillo della Regione, di cui al bozzetto allegato C) che forma parte integrante della presente legge è di forma circolare; al centro riporta il leone di San Marco raffigurato nello stemma, e in corona la dicitura: " Regione del Veneto " con l'indicazione dell'Organo Regionale cui il sigillo è assegnato.

Art. 5

Il sigillo è assegnato:

- 1) al Consiglio regionale;

- 2) alla Giunta regionale;
- 3) al Presidente della Giunta regionale;
- 4) al Comitato e alle Sezioni regionali di Controllo.

Esso deve essere apposto in calce a tutti gli atti ufficiali emanati dagli organi regionali sopraelencati.

Art. 6

Della tenuta dei sigilli sono responsabili i dipendenti regionali che hanno la direzione degli uffici cui i sigilli medesimi sono assegnati.

Art. 7

La raffigurazione del sigillo della Regione deve essere stampata su tutta la carta da lettere della Regione destinata alla corrispondenza esterna compresa quella destinata al funzionamento dei Gruppi consiliari.

Parimenti il sigillo della Regione deve apparire sul frontespizio del “ Bollettino Ufficiale della Regione ” e su ogni tabella indicante gli uffici della Regione.

Allegati
(omissis)

Note

(1) Titolo così modificato da art. 6 della legge regionale 10 aprile 1998, n. 10

(2) Articolo così sostituito da art. 7 della legge regionale 10 aprile 1998, n. 10

(3) Articolo così sostituito da comma 3 art. 52 legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 .

5.2 Glossario

56

a B c d E f g
h i j k L M n
O p Q r s t
u v W x y z

- **ADOBE ILLUSTRATOR:** è un software prodotto da Adobe System specializzato nell'elaborazione di illustrazioni e grafica vettoriale (nella grafica vettoriale un'immagine è descritta mediante un insieme di primitive geometriche che definiscono punti, linee, curve e poligoni).

- **ADOBE INDESIGN:** è un software prodotto da Adobe System e rivolto all'editoria. Serve per progettare documenti professionali per la stampa o la pubblicazione digitale, con controllo tipografico preciso e strumenti creativi incorporati per la progettazione, la verifica preliminare e la pubblicazione di documenti.

- **ADOBE PHOTOSHOP:** software prodotto dalla Adobe Systems Incorporated specializzato nell'elaborazione di fotografie (fotoritocco) e, più in generale, di immagini digitali.

- **AI:** estensione di file grafico creato in Adobe Illustrator.

- **ALETTE:** o bandelle (comunemente dette risvolti di copertina) sono i risguardi della sovraccoperta dove viene solitamente stampata una biografia essenziale dell'autore e una succinta introduzione al testo.

- **AREA DI RISPETTO:** la distanza minima che va tenuta tra il marchio e gli altri elementi del campo visivo, bordi compresi.

- **BANNER:** elemento grafico rettangolare presente nelle

pagine Internet. Spesso pubblicizza un altro sito, di cui è anche il link. I banner possono essere statici, animati e rotanti. I banner possono essere di formati diversi, piccoli e grandi; un formato molto diffuso è di 468x60 pixel.

- **B/N:** abbreviazione convenzionale per le immagini in bianco e nero.

- **CAMPO VISIVO:** Il campo visivo è un'area che rappresenta la parte del mondo esterno visibile quando si fissa un punto.

- **COLOPHON:** in editoria è una breve descrizione testuale riportante le note di produzione rilevanti per una pubblicazione: i diritti dell'opera, le sue varie edizioni, l'indicazione dell'editore, della tipografia e della data in cui è stata terminata la stampa. In genere si trova sul retro della pagina di frontespizio o alla fine.

- **FONT:** in tipografia il tipo di carattere o font è un insieme di caratteri tipografici caratterizzati e accomunati da un certo stile grafico.

In informatica il font è un file di dati che raccolgono una serie di caratteri fornendo ai computer le informazioni grafiche necessarie a formulare un determinato stile di carattere a video e in output.

- **FRONTESPIZIO:** la pagina, di solito all'inizio della pubblicazione, che presenta le informazioni più complete sul volume.

- **IMMAGINE COORDINATA:** sistema di identità e riconoscibilità di un'azienda.

- **JPEG:** attualmente è lo standard di compressione delle immagini fotografiche più utilizzato. L'estensione più comune per questo formato è .jpg, ma sono anche usate .jpeg, .jif, .JPG, .JPE.

- **LOGO:** rappresentazione grafica di un nome o acroni-

mo che prevede l'uso di un lettering ben preciso.

- **LOGOTIPO:** segno grafico il cui referente è un'espressione fonetica, è un "marchio scritto e pronunciabile".

- **MARCHIO:** qualunque segno che possa essere rappresentato graficamente e riprodotto, in particolare parole, disegni, lettere, cifre, suoni, forma di un prodotto o della sua confezione (packaging), combinazione o tonalità cromatiche, purchè siano idonee a distinguere prodotti o servizi di un'impresa da quelli delle altre.

- **PITTOGRAMMA:** segno iconico il cui referente è un oggetto o una classe di oggetti, un aspetto o un'azione che l'oggetto può esprimere. Si tratta della parte più simbolica di un marchio.

- **PNG:** standard per immagini, molto utilizzato in Internet. Consente la compressione dell'immagine senza alcuna perdita né di definizione né di colori (come accade con il JPEG). E' un formato evoluto, che consente l'uso di 16 milioni di colori e della trasparenza. Estensione di file: .png.

- **PSD:** formato di file grafico di Adobe Photoshop, in grado di salvare un'immagine completa di tutti i livelli che la compongono.

- **SOVRACCOPERTA:** seconda copertina usata talvolta per proteggere i libri con copertina cartonata.

a cura della Direzione Comunicazione e Informazione